



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **28** del **Consiglio Comunale**

Oggetto: ACCERTAMENTO IN VIA DEFINITIVA DELLA SUSSISTENZA DELLA CAUSA DI INCOMPATIBILITA' SOPRAVVENUTA DI CUI ALL'ART. 8, DEL T.U. APPROVATO CON D.P.REG. 01.02.2005 N. 1/L E S.M., NEI CONFRONTI DELL'ASSESSORE E VICE SINDACO GASPERINI ALBERTO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI.

L'anno **duemilaquindici** addì **treddici** mese di **luglio** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

PAGANINI BRUNO	SINDACO	Presente
BRUSEGAN FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI ALDO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
GASPERINI ALBERTO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
GENTILINI EMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GOSETTI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente
PODETTI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VALENTINELLI CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA GIULIANO	CONSIGLIERE	Assente giustificato
ZANON RITA	CONSIGLIERE	Presente
ZANELLA MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
ANDREIS GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BAGGIA MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
COSTANZI TULLIO	CONSIGLIERE	Presente
CUNACCIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri BRUSEGAN FEDERICO e COSTANZI TULLIO, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere GOSETTI DANIELE

OGGETTO: ACCERTAMENTO IN VIA DEFINITIVA DELLA SUSSISTENZA DELLA CAUSA DI INCOMPATIBILITA' SOPRAVVENUTA DI CUI ALL'ART. 8, DEL T.U. APPROVATO CON D.P.REG. 01.02.2005 N. 1/L E S.M., NEI CONFRONTI DELL'ASSESSORE E VICE SINDACO GASPERINI ALBERTO - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI.

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Regione di data 2 marzo 2015, n. 45, sono stati indetti per domenica 10 maggio 2015, i comizi elettorali per l'elezione del Sindaco e dei Consigli Comunali nei Comuni della Regione Trentino Alto Adige;
- le suddette elezioni tenutesi il 10.05.2015 si sono regolarmente svolte, come accertato con precedente deliberazione consigliere n. 12 di data 28.05.2015.

Richiamato il verbale dell'Ufficio Elettorale Centrale, dal quale risultano i dati definitivi conseguenti alle elezioni del 10 maggio 2015 ed alla proclamazione degli eletti, avvenuta in data 11 maggio 2015, proclamazione che ha decretato la nomina a Consigliere comunale del sig. Gasperini Alberto.

Dato atto come lo stesso, giusto provvedimento sindacale prot. n. 4891/2.7 dd. 28.05.2015 è stato poi nominato Assessore e Vice Sindaco del Comune di Malè, con relativa accettazione intervenuta in data 29.05.2015, essendosi lo stesso presentato presso gli Uffici per dare corso agli adempimenti di rito.

Che il sig. Gasperini Alberto, per quanto noto a questa Assemblea, svolge le funzioni di Segretario comunale presso il Comune di Pellizzano e, in convenzione, presso la Comunità della Valle di Sole senza che sia stata comunicata l'eventuale sospensione.

Dato atto come non risultando lo stesso aver appunto comunicato la possibile cessazione dalle suddette funzioni per intervenuto collocamento in aspettativa o altro, il Consiglio ha dovuto procedere, giusta deliberazione consigliere n. 14 dd. 12.06.2015, alla formale contestazione della sopravvenuta causa di incompatibilità ex art. 8 comma 3 del T.U. delle Leggi Regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 1/L, il quale dispone che “ *Nei comuni della provincia di Trento non possono ricoprire la carica di sindaco o di assessore i segretari comunali e i segretari delle comunità che svolgono servizio nella medesima provincia. Nei comuni della provincia di Bolzano non possono ricoprire la carica di sindaco o di assessore i segretari comunali e i segretari delle comunità comprensoriali che svolgono servizio nella medesima provincia. La causa di incompatibilità non ha effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per collocamento in aspettativa.*”.

Rilevato che in dette ipotesi soccorre l'articolo 24 del cennato T.U. che con ad oggetto “*Procedimenti in presenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità*”, così recita;

1. Quando successivamente alla elezione si verifichi qualcuna delle condizioni previste dal presente testo unico come causa di ineleggibilità, oppure esista al momento della elezione o si verifichi successivamente qualcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal presente testo unico, il consiglio di cui l'interessato fa parte gliela contesta.
2. Il consigliere ha dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare le cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

3. Entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al comma precedente il consiglio delibera definitivamente e, ove ritenga sussistere la causa di ineleggibilità o di incompatibilità, invita il consigliere a rimuoverla o ad esprimere, se del caso, la opzione per la carica che intende conservare.
4. Qualora il consigliere non vi provveda entro i successivi dieci giorni, il consiglio lo dichiara decaduto. Contro la deliberazione adottata dal consiglio è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale competente per territorio.
5. La deliberazione deve essere, nel giorno successivo, depositata nella segreteria e notificata, entro i cinque giorni successivi, a colui che sia stato dichiarato decaduto.
6. Le deliberazioni di cui al presente articolo sono adottate d'ufficio o su istanza di qualsiasi cittadino iscritto nelle liste elettorali del comune.

Alla luce degli atti e delle argomentazioni in precedenza esposte, quale provvedimento attuativo dovuto, il Sindaco ha notificato in data 17.06.2015, giusta nota prot. n. 5422.2.2 di pari data, la formale contestazione della dichiarata situazione di incompatibilità con assegnazione del termine di 10 giorni, decorrenti dalla notifica, per la formulazione da parte dello stesso di eventuali osservazioni e/o per l'eliminazione della causa stessa di incompatibilità.

Dato atto come il dott. Gasperini Alberto in data 29 giugno 2015, acquisita agli atti sub. prot. n. 5790/2.2; lo stesso ha prodotto la nota allegata di cui si è data integrale lettura.

Tutto ciò premesso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la premessa che precede.

Prende la parola il Consigliere Zanella Michele che, dando atto di dover necessariamente rimettere all'eventuale giudizio della competente autorità la valutazione e pronuncia di possibile incostituzionalità della norma, evidenzia come a fronte della sua chiara e specifica formulazione debba intervenire la definitiva contestazione della causa di incompatibilità.

Interviene poi il Sindaco il quale evidenzia come le motivazioni addotte dal Vice Sindaco siano nella sostanza pienamente condivisibili, situazione che peraltro non gli esime dall'osservare la legge dovendo per questo pronunciarsi per l'incompatibilità del Consigliere Gasperini Alberto alla carica di Vice Sindaco.

Convenuto di dover definitivamente deliberare a'sensi del comma 3 dell'art. 24 del T.U. delle Leggi Regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 1/L e s.m. e, ritenuto ora sussistere la causa di incompatibilità sopravvenuta, invita il consigliere a rimuoverla entro i successivi dieci giorni, pena la pronuncia di decadenza.

Sentita la proposta del Consigliere Baggia Massimo di dover dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità, per tutte le parti interessate, di agire prontamente per quanto di competenza

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPR. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 12 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di accertare in via definitiva, per quanto espresso in premessa, l'esistenza a carico e nei confronti dell'Assessore e Vice Sindaco Gasperini Alberto, ex articolo 24, comma 3, del "Testo Unico delle Leggi Regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali" approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 1/L, della sopravvenuta causa di incompatibilità alla carica ai sensi dell'art. 8, comma 3 del T.U. medesimo.
2. Di invitare il consigliere Gasperini Alberto, Assessore e Vice Sindaco del Comune di Malè, a rimuovere la causa di incompatibilità di cui al precedente punto del dispositivo entro dieci giorni dalla notificazione del presente atto, avvisandolo che qualora non vi provveda sarà dichiarato decaduto dalla carica di consigliere comunale ai sensi di quanto disposto dall'articolo 24, comma 4, del "Testo Unico delle Leggi Regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali" approvato con D.P.Reg. 1.02.2005 n. 1/L, impregiudicata ogni azione legale.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
4. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un

periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

su proposta avanzata dal Consigliere Baggia Massimo, stante la segnalata urgenza di provvedere in merito;

visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;

con voti favorevoli n. 5, contrari n. 7 (Paganini Bruno, Brusegan Federico, Gentilini Emiliano, Gosetti Daniele, Podetti Cristina, Valentinelli Chiara e Zanon Rita) e astenuti n. 0 su n. 12 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

d e l i b e r a

in base alla votazione conseguita, di dichiarare il presente atto esecutivo a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato
F.to GOSETTI DANIELE

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPREg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **16.07.2015** al giorno **26.07.2015**

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 27.07.2015 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 27.07.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio
